

Rendiconto della gestione**periodo 1.1.2009 – 25.10.2009**

| ONERI | | PROVENTI | |
|---|-----------------------|--|-----------------------|
| 1. oneri da attività tipiche | | 1. proventi da attività tipiche | |
| 1. oneri di manutenzione | € 500.675,84 | 1. contributi da enti pubblici e privati | € 7.995,00 |
| 2. utenze e spese accessorie | € 26.000,00 | altre attività tipiche | € 22.506,46 |
| 3. acquisto materiali | € 28.077,49 | totale proventi da attività tipiche | € 30.501,46 |
| 4. spese per org. att. promoz. | | | |
| totale oneri da attività tipiche | € 554.753,33 | | |
| 2. personale e organi di amministrazione e controllo | | 2. proventi attività finanziarie | |
| stipendi al personale | € 167.469,27 | interessi attivi su mutui | € 1.394,00 |
| stipendi collaboratori | € 47.999,97 | interessi attivi su c/c | € 28.751,36 |
| oneri sociali | € 49.215,15 | totale proventi attività finanziarie | € 30.145,36 |
| organi di controllo | € 6.000,00 | | |
| totale oneri pers. e organi amm. e contr. | € 270.684,39 | | |
| 3. oneri finanziari di gestione | | 3. proventi da patrimonio edilizio | |
| oneri bancari | € 315,36 | canoni di locazione | € 273.370,00 |
| totale oneri finanziari di gestione | € 315,36 | totale proventi da patrimonio edilizio | € 273.370,00 |
| 4. oneri e spese per godimento beni di terzi | | 4. proventi da attività accessorie | |
| canone di concessione villa favorita | | | |
| totale oneri e spese godim. beni di terzi | € 3.612,00 | totale proventi da attività accessorie | € 0,00 |
| 5. oneri e spese per specifici progetti finalizzati | | 5. proventi e contributi per specifici progetti finalizzati | |
| spese rendicontate per contr. finalizz. | € 306.279,77 | contr. finalizzati ricevuti | € 306.279,77 |
| totale oneri e spese per spec. prog. final. | € 306.279,77 | totale prov. e contr. per spec. prog. final. | € 306.279,77 |
| 6. oneri promozionali e di raccolta fondi | | 6. proventi da raccolta fondi | |
| totale oneri prom. e di raccolta fondi | € 0,00 | totale proventi da raccolta fondi | € 0,00 |
| 7. Imposte dell'esercizio | | 7. altri proventi | |
| imposte e tasse esercizio 2009 | € 18.094,68 | | |
| totale imposte dell'esercizio | € 18.094,68 | totale altri proventi | € 0,00 |
| 8. oneri straordinari | | 8. proventi straordinari | |
| insistenze passive | € 50.180,25 | risarcimento danni assicurativi | € 4.000,00 |
| totale oneri straordinari | € 50.180,25 | totale proventi straordinari | € 4.000,00 |
| totale oneri di gestione | € 1.203.919,78 | totale proventi di gestione | € 644.296,59 |
| | | perdita esercizio I periodo | € 559.623,19 |
| totale a pareggio | € 1.203.919,78 | totale a pareggio | € 1.203.919,78 |



Rendiconto della gestione**periodo 26.10.2009 – 31.12.2009****ONERI**

| | |
|---|---------------------|
| 1. oneri da attività tipiche | |
| oneri di manutenzione | € 119.131,95 |
| utenze e spese accessorie | € 15.078,62 |
| acquisto materiali | € 31.018,92 |
| polizza assicurazione fabbricati | € 1.579,82 |
| totale oneri da attività tipiche | € 166.809,31 |

| | |
|---|---------------------|
| 2. personale e organi di amministrazione e controllo | |
| stipendi al personale | € 73.990,96 |
| stipendi collaboratori | € 14.166,66 |
| oneri sociali | € 21.094,11 |
| TFR | € 0,00 |
| totale oneri pers. e organi amm. e controllo | € 109.251,73 |

| | |
|--|-----------------|
| 3. oneri finanziari di gestione | |
| oneri bancari | € 216,72 |
| oneri postali | € 63,45 |
| totale oneri finanziari di gestione | € 280,17 |

| | |
|---|---------------|
| 4. oneri e spese per godimento beni di terzi | |
| totale oneri e spese godim. beni di terzi | € 0,00 |

| | |
|--|---------------|
| 5. oneri e spese per specifici progetti finalizzati | |
| totale oneri e spese per specif. progetti final. | € 0,00 |

| | |
|--|---------------|
| 6. oneri promozionali e di raccolta fondi | |
| totale oneri prom. e di raccolta fondi | € 0,00 |

| | |
|--------------------------------------|-----------------|
| 7. imposte dell'esercizio | |
| imposte e tasse esercizio 2009 | € 313,07 |
| totale imposte dell'esercizio | € 313,07 |

| | |
|--|---------------------|
| 8. oneri straordinari di gestione | |
| sopravvenienze passive | € 118.197,07 |
| imposte e tasse esercizi precedenti | € 1.796,12 |
| abbuoni passivi | € 0,29 |
| totale oneri straordinari di gestione | € 119.993,48 |

| | |
|--|---------------------|
| 9. accantonamenti per fondi rischi e vari | |
| accant. per imposte esercizi precedenti | € 106.731,00 |
| accant. per imposte esercizio in corso | € 90.000,00 |
| totale accant. fondi rischi e vari | € 196.731,00 |

| | |
|---------------------------------|---------------------|
| totale oneri di gestione | € 593.378,76 |
| totale a pareggio | € 593.378,76 |

PROVENTI

| | |
|--|---------------|
| 1. proventi da attività tipiche | |
| proventi tipici | € 0,00 |
| totale proventi da attività tipiche | € 0,00 |

| | |
|---|-------------------|
| 2. proventi attività finanziarie | |
| interessi attivi su mutui | € 452,00 |
| interessi attivi su c/c | € 998,98 |
| totale proventi attività finanziarie | € 1.450,98 |

| | |
|---|--------------------|
| 3. proventi da patrimonio edilizio | |
| canoni di locazione | € 50.180,25 |
| totale proventi da patrimonio edilizio | € 50.180,25 |

| | |
|---|---------------|
| 4. proventi da attività accessorie | |
| totale proventi da attività accessorie | € 0,00 |

| | |
|--|---------------|
| 5. proventi e contributi per specifici progetti finalizzati | |
| totale prov. e contr. per specif. progetti final. | € 0,00 |

| | |
|--|---------------|
| 6. proventi da raccolta fondi | |
| totale proventi da raccolta fondi | € 0,00 |

| | |
|------------------------------|---------------|
| 7. altri proventi | |
| totale altri proventi | € 0,00 |

| | |
|-------------------------------------|--------------------|
| 8. proventi straordinari | |
| sopravvenienze attive | € 12.968,10 |
| abbuoni attivi | € 0,34 |
| totale proventi straordinari | € 12.968,44 |

| | |
|------------------------------------|---------------------|
| totale proventi di gestione | € 64.599,67 |
| perdita dell'esercizio | € 528.779,09 |
| totale a pareggio | € 593.378,76 |



Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2009

Fondazione Ente Ville Vesuviane
D.M. 16 LUGLIO 2009

1. La Fondazione Ente Ville Vesuviane

La Fondazione Ente Ville Vesuviane ha sede legale in Ercolano (Napoli), presso la Villa Campolieto in Corso Resina, 283.

La Fondazione è il risultato della trasformazione del Consorzio di diritto pubblico "Ente per le Ville Vesuviane", Ente Pubblico non economico, istituito con Legge n. 578 del 29 luglio 1971.

Il processo di trasformazione, avviato dal D.Lgs. 419/99 "Riordinamento degli Enti Pubblici Nazionali" è proseguito con il D.P.C.M. del 23 marzo 2004 "Privatizzazione dell'Ente per le Ville Vesuviane". Dal 2004 al 2009 l'Ente per le Ville Vesuviane è stato commissariato per essere traghettato nella fase di privatizzazione. L'iter di trasformazione in Fondazione di diritto privato è stato completato con il Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 16 luglio 2009, che ha approvato lo Statuto della Fondazione e ha nominato il Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Gestione della Fondazione Ente Ville Vesuviane, composto da 5 membri, si è insediato il giorno 21 settembre 2009 e ha eletto Presidente della Fondazione, per la durata di 4 anni, il Prof. Giuseppe Galasso.

L'Atto Costitutivo della Fondazione Ente Ville Vesuviane è stato stipulato dal notaio Diomede Falconio il giorno 26 ottobre 2009 e trasmesso, insieme alla documentazione necessaria, alla Prefettura U.T.G. di Napoli per il riconoscimento giuridico e l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche in data 4 novembre 2009.

La Fondazione Ente Ville Vesuviane ha ottenuto il riconoscimento giuridico in data in data 25 gennaio 2010 ed è stato iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Napoli U.T.G. al numero 1458.

L'Organo di Controllo è il Collegio dei Revisori dei Conti composto da 3 membri effettivi più un membro supplente, nominati con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali in data 13 ottobre 2009.

La Fondazione Ente Ville Vesuviane è composta da un Direttore Generale e da 4 dipendenti a tempo indeterminato che compongono l'Ufficio Amministrazione, Personale e Relazioni con il pubblico, l'Ufficio Contabilità e Controllo Interno, l'Ufficio Tecnico e l'Ufficio Eventi. La Fondazione, inoltre, si avvale della collaborazione di 4 dipendenti con contratto di collaborazione nella modalità a progetto che supportano gli Uffici della stessa.

Ai sensi della art.11, comma 1, del D.Lgs. 419/1999 un dipendente della Fondazione ha optato per la mobilità e la permanenza nel Pubblico Impiego.



Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2009**2. Attività**

La Fondazione Ente Ville Vesuviane non persegue scopo di lucro.

La Fondazione Ente Ville Vesuviane riprende lo scopo sociale dell'Ente per le Ville Vesuviane.

In particolare, la Fondazione ha lo scopo di provvedere alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione del patrimonio artistico costituito dalle ville vesuviane del secolo XVIII, con i relativi parchi e giardini di cui abbia la legittima disponibilità e che siano ricomprese negli elenchi redatti ai sensi dell'art. 13 della legge n. 578/71 ed approvati con i decreti ministeriali 19 ottobre 1976 e 7 febbraio 2003.

La Fondazione promuove studi e pubblicazioni e sostiene le attività di carattere istruttivo ed educativo, finalizzate alla conoscenza e fruizione delle ville vesuviane, nei campi del turismo e dello spettacolo ed in ogni altro campo che sia attinente ai compiti istituzionali.

La Fondazione può svolgere inoltre tutte le attività connesse o accessorie a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consenti dalla legge.

3. Premessa

Il Bilancio dell'esercizio 2009 della Fondazione Ente Ville Vesuviane è redatto secondo le indicazioni contenute nella raccomandazione n.1 – versione finale luglio 2002 – del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti relativo alla "Rappresentazione dei risultati di sintesi delle aziende non profit".

L'attuale normativa civilistica non prevede particolari obblighi contabili in capo alle fondazioni di carattere privato, tuttavia, le aziende non profit devono predisporre un rendiconto in grado di rappresentare i risultati di sintesi della gestione aziendale.

Si precisa inoltre che, a seguito della trasformazione-costituzione dell'Ente per le Ville Vesuviane in Fondazione Ente Ville Vesuviane, avvenuta con atto notar. Diomede Falconio del 26 ottobre 2009, si è ritenuto opportuno, se non necessario, predisporre un Conto Economico relativo alla gestione dal 1.1.2009 sino al 25.10.2009, riferito all'attività svolta dall'Ente per le Ville Vesuviane fino alla sua trasformazione-costituzione in Fondazione, e un secondo Conto Economico per il periodo dal 26 ottobre 2009 al 31 dicembre 2009 riferito alla attività del nuovo soggetto giuridico costituitosi a seguito della trasformazione del vecchio Ente per le Ville Vesuviane, ormai estinto, in Fondazione Ente Ville Vesuviane.

Seguendo i principi della citata raccomandazione il Bilancio d'esercizio 2009 della Fondazione Ente Ville Vesuviane è stata predisposta solo la situazione patrimoniale al 31.12.2009, non essendo stato previsto né dal D.P.C.M. del 23 marzo 2004 "Privatizzazione dell'Ente per le Ville Vesuviane" né dall'Atto Costitutivo rogito notar. Diomede Falconio, Rep. n. 7863 del 26 ottobre 2009, che dovesse essere predisposto un bilancio relativo al periodo fino alla data di trasformazione, ciononostante, si è ritenuto predisporre la situazione economica anche fino a tale data per consentire l'approvazione del documento contabile da parte del Ministero Vigilante.

È stato predisposto quale allegato al bilancio dell'esercizio 2009, un documento di sintesi relativo al periodo 1.1.2009 - 25.10.2009 che evidenzia le entrate e le uscite dell'Ente per le Ville Vesuviane e un prospetto riepilogativo della situazione finanziaria al 31.12.2009. I valori riportati in tale documento di sintesi sono iscritti secondo i criteri propri della contabilità finanziaria tenuta secondo il principio di cassa.



Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2009

Tale documento può essere utile al fine di comparare le entrate e le uscite previste nel Bilancio di Previsione 2009 con quelle poi realmente verificatesi alla data del 25.10.2009.

Pertanto, alla luce di quanto sopra il Bilancio dell'esercizio 2009 della Fondazione Ente Ville Vesuviane è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Rendiconto della gestione dal periodo 1.1.2009 al periodo 26.10.2009
- Rendiconto della gestione dal periodo 26.10.2009 al periodo 31.12.2009
- Nota integrativa al Bilancio d'esercizio al 31.12.2009
- Allegati al bilancio:
 - o Documento di sintesi rappresentativo delle entrate e delle uscite e dei relativi stanziamenti relativo al periodo 1.1.2009 al periodo 25.10.2009

La Nota Integrativa ha la funzione di illustrare o integrare i dati e le informazioni contenute nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto della gestione, costituendo, con questi ultimi, il Bilancio d'esercizio.

4. Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale dell'esercizio 2009 rispecchia in gran parte le risultanze dell'Inventario della Fondazione Ente Ville Vesuviane redatto in data 26 ottobre 2009.

In particolare le Immobilizzazioni materiali non hanno subito mutazioni per il periodo in questione. Le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte al netto delle ritenute per quanto concerne la polizza capitalizzazione private.

Il mutuo del dipendente è iscritto al valore nominale residuo da rimborsare mentre il mutuo GE.CA è iscritto al valore rivalutato, così come valutato in sede di Inventario e svalutato per un importo pari alla rivalutazione, secondo il principio della prudenza, tra i Fondi per Rischi e Oneri.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo e tenendo conto di quelli riscossi nel corso dell'esercizio.

Le disponibilità liquide sono iscritte secondo il valore riportato nell'estratto conto alla data del 31.12.2009.

È riportato il risconto attivo relativo al pagamento della polizza assicurativa dei fabbricati di proprietà della Fondazione Ente Ville Vesuviane del periodo 11.2010 – 11.2011 dell'importo complessivo di €. 9.851,52.

Il Patrimonio netto è iscritto e valutato al valore nominale.

Il Fondo di Dotazione è immutato rispetto al valore riportato nell'Inventario.

Le Riserve Volontarie, infine, sono riportate al valore nominale.



Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2009

Per chiarezza espositiva e trasparenza è stata riportata la perdita dell'esercizio 2009 suddivisa in due parti ideali. La prima relativa alla gestione del periodo 1.1.2009 – 25.10.2009 dell'Ente per le Ville Vesuviane, pari a €. 559.623,19 e la seconda, della gestione del periodo 26.10.2009 – 31.12.2009 della Fondazione Ente Ville Vesuviane, pari a €. 528.779,09.

Il Fondo per Rischi e Oneri è composto dal Fondo Svalutazione crediti, dal Fondo imposte di esercizi precedenti e dal Fondo di accantonamento per le imposte dell'esercizio in corso. Il totale dei Fondi per Rischi e Oneri è pari a €. 787.086,00.

Lo Stato Patrimoniale del Bilancio dell'esercizio 2009 della Fondazione rappresenta, alla data del 31.12.2009, la consistenza del Patrimonio della Fondazione. In particolare, rispetto all'Inventario di costituzione, si è proceduto a un generale riaccertamento della consistenza patrimoniale e operato le opportune rettifiche e integrazioni al fine di riportare il patrimonio ai valori reali.

5. Criteri di valutazione adottati**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono valutate secondo il valore dichiarato nella perizia di stima giurata asseverata presso il Tribunale di Napoli – sezione distaccata di Portici – in data 12 ottobre 2009 e successivamente integrata in data 23 dicembre 2009 dallo stesso perito, arch. Marco Zagaria.

In particolare, le immobilizzazioni materiali della Fondazione sono costituite quasi totalmente dai beni immobili acquistati dall'Ente per le Ville Vesuviane e ora di proprietà della Fondazione.

I beni immobili di proprietà della Fondazione sono:

- Complesso monumentale di Villa Campolieto

Sito in Ercolano (Napoli) al Corso Resina, 283.

L'edificio è impostato su una pianta quadrata separata in quattro blocchi da una galleria a croce greca; è composta da quattro piani fuori terra più due piani cantinati per un'altezza fuori terra di 26,50 m; sulla facciata posteriore è innestato un portico ellittico che funge da belvedere coperto verso il mare e vi sono ubicate le scuderie nonché un piccolo romitorio; La villa, acquistata nel 1977 dall'Ente per le Ville Vesuviane, fu riportata al primitivo splendore con l'esecuzione di lavori di consolidamento statico e restauro conservativo finalizzati all'uso integrato dell'insieme monumentale. Dopo trentadue anni l'immobile presenta diversi problemi: dal distacco d'intonaci al deterioramento degli infissi in legno; dal dissesto del parapetto di copertura a quello delle colonne dell'edicola mai restaurate; dalla presenza di muffe e rigonfiamenti sulle cornici alla obsolescenza dell'impianto elettrico.

Valore attuale rivalutato secondo la perizia giurata €. 33.193.388,00



Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2009**- Complesso monumentale di Villa Ruggiero**

Sito in Ercolano (Napoli) alla Via A. Rossi, 40.

La villa sorge in un'area collinare - alle falde del Vesuvio - piuttosto lontana dal mare ed appartiene perciò ad una categoria di "dimore rustiche" legate un tempo soprattutto ad attività produttive di tipo agricolo, priva di quelle pretese di eleganza tipiche delle ville della fascia costiera. L'impianto planimetrico è tra i più consueti, il profondo corpo prospiciente la strada si prolunga in due brevi ali che, collegate ad una esedra, determinano lo spazio del cortile ellittico. Il prospetto sul cortile è sicuramente la parte peculiare della fabbrica articolato da una serliana, che sorregge una terrazza, con spiccato gusto rococò. Il corpo di fabbrica presenta diffusi rigonfiamenti dovuti all'azione di efflorescenze saline causate dall'azione congiunta dell'acqua piovana e delle brezze marine, gli infissi presentano distacchi di vernice e perdita di tenuta all'acqua.

Valore attuale rivalutato secondo la perizia giurata € 8.562.765,00

- Unità Immobiliare Via IV orologi n.8.

Sito in Ercolano (Napoli) alla Via IV orologi n.8.

L'unità immobiliare è costituita da un appartamento per civile abitazione posto al Piano Terra ed è composto da una sala d'ingresso, una scala in muratura che serve un altro vano utile, una cucina e un servizio igienico.

L'abitazione ha accesso diretto da Via Quattro Orologi.

Le condizioni di manutenzione sono cattive.

Valore attuale rivalutato secondo la perizia giurata € 73.440,00

- Unità Immobiliare Via IV orologi n.6.

Sito in Ercolano (Napoli) alla Via IV orologi n.8.

L'unità immobiliare è costituita da un appartamento per civile abitazione posto al Piano Terra ed è composto da una sala d'ingresso, da un altro vano utile, da una cucina e un servizio igienico. L'abitazione ha accesso diretto da Via Quattro Orologi.

Le condizioni di manutenzione sono cattive.

Valore attuale rivalutato secondo la perizia giurata € 68.040,00

- Terreno Via Villa delle Ginestre

Torre del Greco (Napoli) - Via Villa delle Ginestre.

Il terreno confinante con la Villa delle Ginestre, ricade in una zona periferica del territorio del Comune di Torre del Greco, alle pendici del Vesuvio, caratterizzata da edilizia spontanea residenziale e terreni agricoli con prevalente attività di coltura florovivaistica. L'appezzamento di terreno ha una configurazione poligonale irregolare di otto lati ed una superficie complessiva di 3.678 mq con un andamento orografico in leggera pendenza. L'accesso al terreno avviene da via Villa delle Ginestre a 100 metri dalla strada principale via Giovanni XXIII; l'appezzamento confina: a nord con un terreno privato adibito a coltura florovivaistica, a ovest con l'alveo per il deflusso delle acque piovane e l'immobile di proprietà Vitiello, a sud con la Villa delle Ginestre e a est con un terreno privato adibito anch'esso a coltura florovivaistica.

Valore attuale rivalutato secondo la perizia giurata € 118.840,00



Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2009

Tra le immobilizzazioni materiali, inoltre, figurano anche dei Beni mobili, inseriti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale alla voce "Altri beni" per un valore complessivo di €. 50.000,00. Tali beni sono costituiti da:

- Salotto dorato

Databile intorno alla seconda metà del XIX secolo.

Rappresenta uno spaccato del gusto della nobiltà napoletana di quell'epoca.

Il "Salotto Dorato" è composto da un divano a tre posti e da un divano a due posti, da due poltrone, quattro sedie, due specchiere, una consolle, un divanetto *indiscreto*, un pouf ed una fioriera. La struttura del salotto è in pioppo finemente intagliato e ricoperta con foglia d'oro zecchino di gusto e stile Luigi Filippo. La tappezzeria, in seta di San Leucio, è probabilmente stata sostituita nel corso del secolo scorso. L'arredo intero è in ottimo stato di conservazione

Valore di mercato attuale stimato €. 20.000,00

- PRESEPE ARTISTICO "Testa – Grillo"

Presepe artistico realizzato da Luciano Testa e Umberto Grillo.

L'opera è composta da: una scenografia in legno e sughero che riproduce la facciata sud della Villa Campolieto di Ercolano (Na) e da 63 statuine in terracotta modellate a mano. Tale opera è stata donata dagli stessi realizzatori all'Ente per le Ville Vesuviane in data 10 aprile 1998.

valore dichiarato dagli stessi donatori è di €. 7.500,00

- PRESEPE ARTISTICO "La Meraviglia"

L'opera si intitola "La Meraviglia" e rappresenta uno scorcio presepiale in cera policroma.

È rappresentata una ambientazione della Napoli del 1700.

Le nature morte sono realizzate in cera vergine precolorata secondo i canoni della tradizione artistica partenopea del 1700.

Tale opera è stata donata dal dott. Carmine Iossa all'Ente per le Ville Vesuviane in data 10 gennaio 2009.

valore di mercato di tale opera è stimato in €. 2.500,00.

- PRESEPE ARTISTICO AIAP – Ercolano

Tale opera rappresenta la natività.

E' stata donata all'Ente per le Ville Vesuviane in data 6 aprile 2004 dalla Associazione Italiana Amici del Presepio – sezione di Ercolano (Na).

Tale opera è stata realizzata in occasione della mostra "Ville d'Italia" tenutasi a Bruxelles dal 5 al 31 dicembre 2003 nella Halles Saint Gery nell'ambito del 32° Festival di Arte e Cultura Europalia.

Valore di mercato stimato €. 20.000,00.



Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2009**Immobilizzazioni Finanziarie**

Le Immobilizzazioni finanziarie della Fondazione ammontano a €. 1.931,682,60.

La voce n.2 "partecipazioni in altre imprese" è costituita da numero 19.580 azioni della società STOA' S.c.p.A. del valore nominale di €. 0,37 per azione, come risulta da certificato azionario. Tali azioni sono state ereditate dalla Fondazione dall'Ente per le Ville Vesuviane.

Il valore nominale è pari a €. 7.244,60, pari allo 0,190% del capitale sociale della STOA' S.c.p.A. ammontante a complessivi €. 3.816.929,25.

Il valore iscritto nello Stato Patrimoniale del Bilancio dell'esercizio 2009 della Fondazione differisce di €.0,40 rispetto al valore riportato nell'Inventario di costituzione. Si è ritenuto in questa fase, procedere a un ulteriore riaccertamento di tutte le poste contabili e ove ritenuto opportuno procedere a rettifica o integrazione dei valori.

Per la voce in questione si è ritenuto opportuno operare la suddetta rettifica in funzione del valore preciso delle azioni sottoscritte dall'Ente per le Ville Vesuviane (ora Fondazione). La rettifica è stata portata tra gli oneri del Rendiconto gestionale del periodo 26.10.2009 – 31.12.2009 negli Oneri, al punto n. 8 "Oneri straordinari di gestione" nella voce "sopravvenienze passive".

La voce n. 3 "mutui attivi" è iscritta in bilancio con un valore di €. 261.365,00.

I mutui attivi rappresentano per la Fondazione una prerogativa ereditata dall'Ente per le Ville Vesuviane ai sensi della legge n. 578 del 29 luglio 1971, art. 12 lettera a), istitutiva dell'Ente.

I valori iscritti nel documento di inventario si riferiscono a due mutui concessi dall'Ente per le Ville Vesuviane ed ereditati dalla Fondazione:

- mutuo concesso dall'Ente per le Ville Vesuviane alla società Immobiliare GE.CA.s.r.l. in data 19.2.1981 per atto notar. Giuseppe De Luce repertorio n.102.940.
Il mutuo fu erogato per un importo di Lire 100.000.000 (LireCentomilioni) per la durata di quindici anni al tasso di interesse annuo del 17,98%.
A garanzia di detto mutuo fu iscritta in data 23 febbraio 1981 ipoteca a favore dell'Ente per le Ville Vesuviane per Lire 270.000.000 (Lire Duecentosettamilioni) su un immobile in Portici come riportato nel contratto di mutuo agli atti degli Uffici della Fondazione Ente Ville Vesuviane.
La Immobiliare GE.CA. s.r.l. risulta debitore della Fondazione.
Il valore residuo (nominale) da rimborsare di €. 46.429,00 (€. 31.707,00 per quota capitale e €. 14.722,00 per quota interessi).
In data 18.12.2002 l'avv.Ugo Cattaneo ha provveduto, per conto dell'Ente per le Ville Vesuviane, ha una rivalutazione del credito in esame.
Al 31 dicembre 2002 il credito vantato dall'Ente per le Ville Vesuviane, ora Fondazione, dalla Immobiliare GE.CA s.r.l. è valutato in Lire 294.656.975, equivalenti a €. 152.178,00.
Gli uffici della Fondazione hanno rivalutato il suddetto credito alla data del 26 ottobre 2009, che è pari a €. **213.777,00**.



Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2009

La società GE.CA. immobiliare risulta inadempiente e tale credito è oggetto di un contenzioso ancora in corso.

Il mutuo è stato concesso in data 19.2.1981 per la durata di anni 15 al tasso di interesse annuo del 17,98% per lavori di ristrutturazione alla Villa Vesuviana d'Elboeuf di Portici (Napoli).

All'attualità è in corso un procedimento espropriativo presso la sezione V del Tribunale di Napoli. Si attende ancora dal Notaio delegato alla vendita dott. Branca l'esito dell'esperimento di vendita agli incanti delle altre proprietà GE.CA. prima della vendita all'incanto della Villa d'Elboeuf, che la Fondazione potrebbe acquistare, scomputando la quota (rivalutata) del credito residuo vantato.

- mutuo di quindici anni concesso ad un dipendente per €. 55.000,00, iscritto al valore residuo da rimborsare alla data del 31 dicembre 2009, pari a €. **47.588,00**. Il suddetto mutuo è stato concesso in data 10.5.2007 con verbale n. 2.2007 del Commissario Straordinario dott. Arnaldo Sciarelli, per l'acquisto della prima casa di abitazione del dipendente a tempo indeterminato, rag. Antonio Malafrente, ai sensi dell'art. 59 e l'allegato 6 del D.P.R. 509/1979 come modificato dall'art. 16 del D.P.R. 43/90. L'importo erogato è stato di €. 55.000,00 da restituirsì in 180 rate mensili al tasso fisso di interesse del 3,75% calcolato come segue: interesse legale in corso alla data del verbale di concessione mutuo maggiorato di 1/3 del valore del tasso unico di riferimento in corso alla stessa data.
Il metodo di ammortamento previsto è quello a quote capitali crescenti e a quote interessi decrescenti, con rata costante di €. 400,00 mensili, trattenute direttamente dallo stipendio del suindicato dipendente in 15 anni.

La voce "mutui attivi" risultava iscritta in Inventario per un importo complessivo pari a €.269.358,00. Da un riaccertamento è emerso che il valore iscritto in Inventario, per mero errore di trascrizione o somma, era errato, pertanto, si è provveduto alla rettifica del valore suddetto riportando il valore dei mutui al valore nominale rivalutato come sopra riferito. La rettifica ha portato all'iscrizione negli Oneri del Rendiconto gestionale del periodo 26.10.2009 – 31.12.2009, al punto n. 8 "Oneri straordinari di gestione" nella voce "sopravvenienze passive" la registrazione di un importo di €. 7.245,00.



Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2009

La voce n. 4 "altri titoli" riporta il valore della Polizza capitalizzazioni private sottoscritta dall'Ente per le Ville Vesuviane in data 3 marzo 2005 e in scadenza nel mese di marzo 2010 con la società Eurizon Sud Polo Vita S.p.A.

La polizza presenta le seguenti caratteristiche:

- **Nome prodotto:** Polizza Capitalizzazione Private
- **numero polizza:** 801166808 00
- **data sottoscrizione:** 3 marzo 2005
- **durata:** 5 anni dalla data di sottoscrizione
- **scadenza:** 3 marzo 2010
- **premio versato:** € 1.500.000,00 in unica soluzione
- **spese:** nessuna spesa sul premio unico versato
- **tasso:** 2,5% minimo garantito annuo composto
- **altre condizioni:** la compagnia assicurativa in oggetto si impegna a pagare alla scadenza del contratto il capitale maturato costituito dal premio unico versato comprensivo degli incrementi per rivalutazione.

Le somme erogate sono soggette a imposta sostitutiva del 12,50% calcolata sulla differenza fra la somma dovuta e il corrispondente ammontare del premio pagato. Il valore riportato in Inventario era riferito già al valore, comprensivo degli incrementi per rivalutazioni, alla data del 31.12.2009, ed è pari a € 1.686.368,60 che al netto delle ritenute è pari a € 1.663.073,00. Il valore è iscritto al valore netto poiché le ritenute sono già operate alla fonte.



Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2009**Crediti**

I crediti sono valutati secondo il presumibile valore di realizzo.

I crediti rappresentano una voce consistente del patrimonio della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

I crediti della Fondazione Ente Ville Vesuviane, alla data del 31.12.2009, sono:

- "Crediti verso altri enti pubblici e privati" iscritta in bilancio per €. 530.231,15.

Tale somma si riferisce alla cessione, da parte della società STOA' S.c.p.A. all'Ente per le Ville Vesuviane, di un credito pro-solvendo vantato dalla stessa STOA' nei confronti di FINTECNA e al centro di un annoso contenzioso.

Il credito fu ceduto pro-solvendo all'Ente per le Ville Vesuviane da STOA' a fronte del saldo dei canoni per concessione di locali e connesse spese per consumo da quest'ultima utilizzati nella Villa Campolieto di Ercolano per gli anni 2000-2001 e 2002 per un importo totale di €.479.931,15.

Attualmente è in corso un procedimento legale.

Trattasi di un procedimento per recupero di credito da parte dell'Ente per le Ville Vesuviane, ora Fondazione, nei confronti di STOA' S.c.p.A.

Il Tribunale di Napoli – sezione distaccata di Portici - in data 17 dicembre 2008 ha concesso a favore dell'Ente per le Ville Vesuviane decreto ingiuntivo n. 314/08.

STOA' ha promosso opposizione avverso il suddetto decreto ingiuntivo.

La prossima udienza di comparizione è fissata per il 23 dicembre 2009.

L'altro credito, invece, che costituisce e completa la voce "Crediti verso altri enti pubblici e privati" è pari a €. 50.300,00, si riferisce al credito vantato nei confronti dell'Ente Patto Territoriale del Miglio d'Oro ora confluito nella Società Tess – Costa del Vesuvio S.p.A.

Tale credito è generato da canoni arretrati non pagati relativi all'occupazione di spazi nella Villa Ruggiero di Ercolano negli anni 2004, 2005 e 2006.

All'attualità si è ancora in attesa del pagamento previsto per il 30 aprile 2009 come da comunicazione della stessa Tess S.p.A. prot. 62 del 23.3.2009.

Il valore di Inventario riportava la voce "Crediti verso altri enti pubblici e privati" per un importo pari a €. 520.231,00. Nel presente documento contabile è stata operata l'integrazione di €.10.000,00 iscritta tra le "sopravvenienze attive" correggendo il palese errore di somma tra €. 479.931,15 e €. 50.300,00.

- la voce n.3 "Crediti verso locatari" è iscritta in Bilancio per un valore complessivo di €. 182.712,50.

Tale voce, in questa voce sono compresi i canoni di locazione e il rimborso forfetario delle utenze dovuti per l'occupazione in fitto dei locali di Villa Campolieto e della Villa Ruggiero rispettivamente di STOA' S.c.p.A. e TESS – Costa del Vesuvio S.p.A.

In particolare, le somme riguardano le utenze dovute da STOA' S.c.p.A. per €. 24.000,00 annui e riferite agli anni 2007, 2008 e 2009 per un importo complessivo di €. 72.000,00;

I canoni di fitto dovuti da TESS – Costa del Vesuvio S.p.A. per €. 136.350,00 e riferiti all'intero esercizio 2009.



Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2009

Il canone del fitto di posti auto nella Villa Ruggiero di Ercolano (Na) dovuti dalla TESS - Costa del Vesuvio S.p.A. relativi al terzo e quarto trimestre 2009 per € 8.450,00.

Il contratto di fitto con STOA' è stato stipulato in data 29 gennaio 2007 e prevede il pagamento di un canone annuale di locazione pari a € 96.120,00 e il pagamento per oneri accessori di € 24.000,00 annui. Il contratto ha una durata di 6 anni a partire dal 1 gennaio 2007.

Il contratto di fitto locali con Tess S.p.A. è stato stipulato in data 28.12.2006 e prevede il pagamento di un canone annuale di € 136.350,00. Il contratto ha una durata di 6 anni a partire dal 1 gennaio 2007.

Il contratto di fitto per posti auto con Tess S.p.A. è stato stipulato in data 24.9.2008 e prevede il pagamento di un canone annuale di € 16.900,00. Il contratto ha durata di 2 anni a partire dal 24 settembre 2008.

Il valore di Bilancio differisce rispetto a quello iscritto in Inventario per € 34.087,50.

I crediti verso locatari nell'Inventario di costituzione erano stati iscritti tenendo conto del principio di cassa. Erano, quindi, già stati contabilizzati tutti gli importi da riscuotere nell'esercizio 2009.

Nel presente documento contabile, invece, si è ritenuto più opportuno procedere al ricalcolo dei crediti verso locatari e dei fitti attivi secondo il criterio di competenza economica.

Inoltre, si è riscontrato che in fase di inventario, la suddetta voce "crediti verso locatari" era iscritta per un importo da rettificare di € 34.087,50, rettificato inserendo lo stesso valore nella voce "sopravvenienze passive" del rendiconto della gestione del periodo 26.10.2009 – 31.12.2009.

- la voce n.4 "Crediti verso Assicurazioni per TFR dipendenti" iscritto in Bilancio per un importo pari a € 191.073,00. Tale voce rappresenta il credito vantato dalla Fondazione Ente per le Ville Vesuviane nei confronti della società Assicurazioni Generali S.p.A., presso la quale l'Ente, ora Fondazione, accantona il Fondo TFR dei dipendenti a tempo indeterminato. Il valore iscritto non differisce da quello riportato in fase di inventario che riportava, secondo il criterio di cassa, il valore al 31.12.2009.
- la voce n.6 "Crediti verso l'Erario" è iscritta in Bilancio per un importo di € 1.462,00. Tale importo si riferisce al rimborso delle somme anticipate dall'Ente per le Ville Vesuviane in qualità di sostituto di imposta, in base a 730/2009, ad una collaboratrice a progetto.
- La voce n. 10 "crediti per progetti specifici finalizzati" è iscritta per un valore di € 80.000,00. Tale credito si riferisce alla Convenzione con l'EPT di Napoli per l'organizzazione dell'evento Festival Ville Vesuviane anno 2008 – importo complessivo di € 80.000,00 – non ancora riscossi. Sono, invece, stati riscossi € 2.000,00 relativi all'organizzazione dell'evento "Le Vie del Vesuvio 2007", organizzato in collaborazione con la Provincia di Napoli.



Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2009

- La voce n.12 "crediti diversi", dell'importo complessivo di €. 581.258,00 è composta come segue:
€.124.000,00 - rappresenta il credito residuo dell'Ente, ora Fondazione, nei confronti del dott. De Fusco e della sig.ra Auricchio, inizialmente pari a €. 154.000,00 e garantito da ipoteca per €. 222.000,00, iscritta a favore dell'Ente per le Ville Vesuviane su appartamento di proprietà della sig.ra Auricchio Marisa sito in Napoli alla Via Petrarca, 93, scala B, interno 3, rendita catastale €.1.832,13, a conclusione della vertenza tra Ente per le Ville Vesuviane e Associazione Due Città. Tale credito prevede il pagamento alla Fondazione di €. 10.000,00 annui dal 2007 al 2016 e di €. 18.000,00 annui per gli anni 2017, 2018 e 2019.

€. 430.007,00 - cessione di credito acquistata dal Banco di Napoli per un credito nei confronti della Principessa Lauro Lancellotti per un valore nominale di €. 25.000,00 relativo alla Villa Lauro Lancellotti di Portici, catalogata come Villa Vesuviana al n.63 del D.M. 19 ottobre 1976 e sottoposta ad esecuzione immobiliare.
L'Ente per le Ville Vesuviane ha inteso intervenire per il recupero e il restauro dell'immobile anche attraverso acquisizione dello stesso.
All'attualità occorrerebbe mettere in mora, per il recupero del credito da parte della Fondazione, i numerosi eredi Lancellotti. Sono in corso contatti con l'avv. Falovo, curatore degli interessi degli eredi Lancellotti al fine di poter definire trans attivamente la questione.
Al prof. Claudio Porzio, dell'Università degli Studi "Parthenope" di Napoli è stato affidato dall'Ente per le Ville Vesuviane, incarico per il ricalcolo per la valorizzazione del credito all'attualità.
Il valore attuale del credito, vantato dalla Fondazione, secondo la relazione presentata dal suddetto professore, in data 27 novembre 2009, è pari a €.430.006,52, importo arrotondato a €. 430.007,00.

€. 27.251,00 - Credito vantato dall'Ente per le Ville Vesuviane, ora Fondazione, nei confronti della Dott.ssa Giuseppina Maria Oliviero, Commissario Straordinario dell'Ente nel periodo 2004-2006.
Attualmente è in corso un giudizio presso il tribunale di Napoli – sezione distaccata di Portici – per la restituzione delle somme indebitamente incassate da quest'ultima a titolo di rimborso spese forfetarie durante il mandato di commissario straordinario dell'Ente per le Ville Vesuviane, per un importo totale di €. 27.251,00 oltre a rivalutazione e interessi come per legge.
- La voce n.13 "Crediti verso banca" si riferisce alla riscossione degli interessi attivi maturati nel IV trimestre 2009 sul conto corrente bancario 25/02 intrattenuto presso il Banco di Napoli S.p.A. e non ancora incassati dalla Fondazione alla data del 31.12.2009 pari a €. 998,98.
- La voce n. 14 "Crediti verso fornitori", infine, riguarda un erroneo accredito di €. 100,00 erogati per il pagamento di una regolare fattura di acquisto. La citata società ha provveduto nel corso all'inizio del 2010 ha emettere regolare nota di credito a favore della Fondazione Ente Ville Vesuviane per l'importo di €. 100,00. Tale importo è stato riportato tra i proventi del rendiconto della gestione del periodo 26.10.2009 – 31.12.2009 nella voce "sopravvenienze attive".



Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2009**Disponibilità liquide**

Il totale delle disponibilità liquide alla data del 31.12.2009 della Fondazione ammonta a € 1.629.747,49.

La voce n. 1 "depositi bancari" alla data del 31.12.2009 sono costituite dal saldo del conto di tesoreria c/c 25/02 intrattenuto con il Banco di Napoli S.p.A. Tale saldo è pari a € 1.624.893,23 come risulta da estratto conto alla data del 31.12.2009. Le condizioni del conto corrente bancario, all'attualità, sono le seguenti: tasso creditore sulle giacenze di cassa agganciato al parametro EURIBOR media 1 mese - meno spread 0,10. tasso debitore su eventuali anticipazioni di cassa: tasso minimo BCE aumentato di 0,50 punti percentuali; spese tenuta conto: € 7,79, spese per operazione: € 1,03.

La voce n. 2 "depositi postali" è pari a € 4.854,26. Tale importo è iscritto al netto delle spese e commissioni specificate nell'apposita voce del rendiconto della gestione del periodo 26.10.2009 – 31.12.2009. E' stato inoltre rettificato l'importo degli arrotondamenti passivi per un importo di € 0,29.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono pari a € 7.872,00 e sono valutati secondo il criterio del pro-rata temporis. Tale importo è relativo al pagamento della polizza assicurativa sui fabbricati di proprietà della Fondazione dell'importo complessivo di € 9.451,82. La quota di competenza dell'esercizio 2009, riportata tra gli oneri dell'esercizio nel rendiconto della gestione del periodo 26.10.2009 – 31.12.2009 è pari a € 1.579,82.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto della Fondazione esprime la consistenza del patrimonio al netto delle passività. Il valore iscritto in Bilancio, al valore nominale, è pari a € 46.178.682,76, composto come segue:

- "Patrimonio libero". Tale voce è rappresentata dal Risultato della gestione, suddiviso per trasparenza in due periodi virtualmente separati.

Il primo periodo 1.1.2009 – 25.10.2009 riporta una perdita d'esercizio di € 559.623,19 già rilevata anche in fase di inventario. Infatti, sottraendo la perdita dell'esercizio del I periodo al valore della "Riserva volontaria" di € 5.250.612,19 si ottiene il valore della Riserva volontaria riportata in Inventario, pari a € 4.690.989,00.

Il secondo periodo 26.10.2009 – 31.12.2009 registra, invece, una perdita d'esercizio di € 528.779,09 che dovrà essere coperta con il ricorso alle Riserve volontarie e che contribuirà al decremento del Patrimonio netto della Fondazione.

La voce "Riserve volontarie" come già osservato è pari a € 5.250.612,19. Tale riserva è costituita dalle disponibilità liquide e dalle altre voci residuali dell'attivo al netto delle passività.

"Riserve in beni immobili", tale voce è costituita da due appartamenti adiacenti la Villa Campolieto in Ercolano (Na), ossia i due immobili in Via IV orologi di proprietà della Fondazione.

L'importo delle Riserve in beni immobili è pari a € 141.480,00.



Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2009

- "Fondo di dotazione" La Fondazione dispone di un Fondo di Dotazione, costituito dal complesso monumentale delle Ville Campolieto e Ruggiero e dal terreno adiacente la Villa delle Ginestre come dettagliatamente riportato nelle poste contabili del Patrimonio netto. Il valore del Fondo di dotazione è pari a € 41.874.993,00.

Fondi per Rischi e Oneri

I Fondi per Rischi e Oneri sono valutati secondo criteri di prudenza.

La voce n.1 "Fondo Svalutazione Crediti". La Fondazione ha ritenuto opportuno creare tale Fondo per coprire le eventuali perdite su alcuni crediti il cui realizzo alla data attuale appare incerto. I crediti oggetto di svalutazione sono: il credito vantato dalla Fondazione verso la Immobiliare GE.CA. s.r.l. svalutato per un importo pari a € 185.348,00; e il credito vantato dalla Fondazione nei confronti degli eredi Lauro Lancellotti per la cessione di credito oggetto di rivalutazione del Prof.Porzio, svalutato per un importo pari a € 405.007,00. Il totale del Fondo Svalutazione Crediti risulta, pertanto, pari a € 590.355,00.

La voce n.2 "Fondo imposte esercizi precedenti" è pari a € 106.731,00. L'istituzione di tale fondo è stato ritenuto opportuno per fini di trasparenza, veridicità e prudenza poiché da un riaccertamento degli Uffici della Fondazione è emerso un debito pari a € 76.731,00 circa per una cartella esattoriale emessa da Equitalia Polis SpA e un'altra cartella di € 30.000,00 circa per imposte di esercizi precedenti.

La voce n.3 "Fondo accantonamento imposte esercizio in corso" è pari a € 90.000,00.

Tale importo costituisce il totale dei tributi locali e erariali che la Fondazione ritiene di dover ragionevolmente liquidare per l'esercizio 2009.

Gli importi degli accantonamenti delle voci 2 e 3 sono riportati per lo stesso importo anche tra gli oneri rendiconto della gestione del periodo 26.10.2009 -31.12.2009. Il valore del Fondo Svalutazione Crediti, invece, è rimasto immutato rispetto al valore riportato nell'inventario di costituzione della Fondazione.

